

**ORIGINALE**

**REGIONE ABRUZZO  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE  
T E R A M O**  
-----

N. **404** del Registro

Teramo, 16 MAGGIO 2012

**D E L I B E R A Z I O N E**

adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo,

**Prof. GIUSTINO VARRASSI**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 22 DEL 17 GENNAIO 2011 AVENTE AD  
OGGETTO: "DECENTRAMENTO POTERI E RESPONSABILITÀ.  
COMPETENZE, RESPONSABILITÀ E RAPPRESENTANZA".  
PROVVEDIMENTI.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art 15 bis del citato D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, il quale testualmente prevede: "*L'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1 bis, disciplina l'attribuzione al direttore amministrativo, al direttore sanitario, nonché ai direttori di presidio, di distretto, di dipartimento e ai dirigenti responsabili di struttura, dei compiti, comprese, per i dirigenti di strutture complesse, le decisioni che impegnano l'azienda verso l'esterno, per l'attuazione degli obiettivi definiti nel piano programmatico e finanziario aziendale*";

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, disciplinante l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO, altresì, il D.lgs 27 ottobre 2009, n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 1996, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera n. 22 del 17.01.2011, avente da oggetto “*DECENTRAMENTO POTERI E RESPONSABILITÀ. COMPETENZE, RESPONSABILITÀ E RAPPRESENTANZA*” con cui questa Azienda ha provveduto a disciplinare l’ambito delle competenze e rispettive attribuzioni degli organi della Direzione aziendale, i Direttori di dipartimento ed i dirigenti;

RILEVATO che la citata delibera n. 22 del 17.01.2011, pur non assumendone la veste formale né la denominazione, ha un contenuto di natura regolamentare nel senso di dettare una regolazione attuativa della legge, disciplinando tipi di rapporti giuridici, e nella specie le distinte sfere di attribuzione degli organi aziendali;

PRESO ATTO che, la citata delibera n. 22/2011 al punto n. 3 del deliberato in ordine alle competenze dei dirigenti così statuisce:

*“3. di STABILIRE, altresì, che:*

- *le competenze non ricomprese nei punti precedenti costituiscono poteri delegati ai dirigenti formalmente preposti alle strutture operative complesse dell’Azienda;*
- *costituisce competenza, propria o delegata, dei dirigenti - con assunzione di diretta responsabilità - l’adozione dei provvedimenti relativi a:*
  - *la direzione delle strutture operative alle quali sono preposti e delle quali sono responsabili nei confronti della Direzione Generale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e delle risorse attribuite;*
  - *la gestione del personale- con la concessione dei congedi ordinari, dei permessi, e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza;*
  - *la globale gestione di tutto il personale da parte dell’unità operativa complessa gestione del personale, per quanto attiene allo stato giuridico ed economico del personale, compresi i provvedimenti di concessione di aspettativa;*
  - *l’adeguamento dell’orario di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico in base alle concrete esigenze del servizio, sulla base dei criteri generali approvati dalla Direzione Generale;*
  - *la gestione dei progetti e dei programmi concordati con la direzione generale, attribuendo ai dirigenti delle strutture operative sottordinate, obiettivi e risorse, concordando appositi piani di lavoro;*
  - *la verifica periodica dei carichi di lavoro e la produttività in conformità al piano della performance di cui all’art. 10 del D.lgs 150/2009;*

- *l'adozione delle iniziative necessarie nell'ambito del potere disciplinare e delle specifiche responsabilità dettate dal Codice disciplinare e dal Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio di disciplina;*
- *l'individuazione, ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. ed int., dei responsabili del procedimento, ove non riservata alla competenza del Direttore Generale;*
- *la formulazione di proposte alla Direzione Generale;*
- *l'attribuzione al personale dei trattamenti economici accessori (straordinari, incentivazione, pronta disponibilità, indennità di missione, di rischio etc.) entro i limiti del budget assegnato e nel rispetto del CCNL e dei limiti autorizzati;*
- *l'adozione degli atti di competenza della propria unità operativa complessa ovvero: gli incarichi relativi alla progettazione, direzione dei lavori, collaudo quando affidati al personale dipendente; l'aggiudicazione, nonché la sottoscrizione dei conseguenti documenti, i relativi rinnovi e/o proroghe consentiti dalla legge, le transazioni **ex art 1965 c.c.** nelle questioni e/o rapporti afferenti il settore di competenza nei limiti di valore pari a euro 50.000,00 con proprio autonomo potere di rappresentanza;*
- *l'affidamento di lavori, ai sensi di legge e regolamento, per un importo inferiore a € 40.000 e di forniture di beni e servizi per un importo inferiore a €20.000;*
- *l'approvazione dello stato finale dei lavori e del certificato di ultimazione dei lavori;*
- *la puntuale gestione dei contratti e convenzioni;*
- *la liquidazione del risarcimento del danno a seguito di parere vincolante della commissione valutazione sinistri, fino ad € 20.000 con provvedimenti di concerto del dirigente responsabile delle Unità operative complesse Affari Generali e Medicina Legale;*
- *la liquidazione delle spese sul bilancio di previsione, nei limiti budgettari autorizzati con atti del Direttore Generale;*
- *l'adozione degli atti di gestione espressamente delegati dal Direttore Generale, per le materie a questo riservate;*
- *l'osservanza di tutti gli adempimenti conseguenti ad oneri ed obblighi contrattuali per quanto di rispettiva competenza;*
- *l'ottemperanza, nello svolgimento della propria attività operativa, a tutte le disposizioni legislative e regolamentari;*
- *ogni ulteriore provvedimento ed atto, eventualmente non ricompreso nei punti precedenti, previsto dalla legge e dalla normativa regolamentare anche sopravvenute, quale competenza specifica in capo ai dirigenti”;*

RILEVATO che tra le attribuzioni dei dirigenti rientra l'adozione dei provvedimenti di liquidazione del danno fino ad € 20.000 e segnatamente: “*la liquidazione del risarcimento del danno a seguito di parere vincolante della commissione valutazione*”

*sinistri, fino ad € 20.000 con provvedimenti di concerto del dirigente responsabile delle Unità operative complesse Affari Generali e Medicina Legale”;*

VISTO che, in esito alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi assicurativi per il triennio 2012-2014, con deliberazione n. 1337 del 30.12.2011, immediatamente eseguibile, è stato affidato alla compagnia AmTrust Europe Limited il contratto avente ad oggetto il servizio assicurativo di cui al lotto di gara n. 1 e nella specie il servizio assicurativo relativo alla RCT/RCO;

CONSIDERATO che l'offerta tecnica della citata aggiudicataria, parte integrante del surrichiamato contratto, individua, per la gestione diretta da parte della stazione appaltante con relativa liquidazione del danno dei sinistri, la franchigia di importo pari ad € 100.000 e che, **in conseguenza di tale pattuizione**, la liquidazione del risarcimento del danno a seguito di parere vincolante della commissione valutazione sinistri dovrà essere disposta, con provvedimenti di concerto del dirigente responsabile delle Unità operative complesse Affari Generali e Medicina Legale, fino ad € 100.000,00 ;

RITENUTO, pertanto, di

- procedere alla modifica dell'atto deliberativo n.22 del 17 gennaio 2011, prevedendo nell'ambito delle attribuzioni riservate ai dirigenti, la modifica dell'originario limite previsto per la liquidazione del risarcimento del danno di € 20.000 con il nuovo pari ad € 100.000;
- di approvare la modifica dell'atto deliberativo n.22 del 17 gennaio 2011, nel testo- di seguito riportato - così come modificato ed integrato che sostituisce ad ogni effetto il testo originario e le relative modifiche
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante la necessità di allineare le disposizioni in argomento con il diverso assetto contrattuale di questa Azienda in materia di RCT/RCO;

## D E L I B E R A

1. di PROCEDERE alla modifica dell'atto deliberativo n.22 del 17 gennaio 2011, prevedendo, nell'ambito delle attribuzioni riservate ai dirigenti, la modifica dell'originario limite previsto per la liquidazione del risarcimento del danno di € 20.000 con il nuovo pari ad € 100.000;

2. di APPROVARE la modifica dell'atto deliberativo n.22 del 17 gennaio 2011, nel testo- di seguito riportato - così come modificato ed integrato che sostituisce ad ogni effetto il testo originario e le relative modifiche:

*“1. di STABILIRE che costituisce prerogativa del Direttore Generale la funzione di programmazione, indirizzo e controllo di valenza aziendale, attuata mediante l'adozione degli atti di alta amministrazione riguardanti:*

- a) le funzioni di supervisione, di indirizzo complessivo e generale dell'attività dell'Azienda e di gestione dei rapporti con istituzioni esterne e con enti che*

- implicano o suggeriscono l'espressione pubblica della rappresentanza legale dell'Ente;*
- b) il Piano strategico;*
  - c) il Bilancio pluriennale di previsione ;*
  - d) il Piano programmatico di esercizio, costituito da :*
    - il bilancio economico preventivo annuale ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici*
    - il piano annuale di organizzazione*
    - il piano annuale delle dinamiche complessive del personale;*
  - e) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici*
  - f) il Programma annuale per l' acquisizione di beni e servizi*
  - g) il Programma Triennale del fabbisogno di personale;*
  - h) la negoziazione ed approvazione del piano annuale dell'attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili predisposto dal Direttore di Dipartimento;*
  - i) la destinazione dell'eventuale avanzo di amministrazione o la copertura della eventuale perdita di esercizio per il riequilibrio della situazione economico-finanziaria;*
  - j) l'adozione formale di regolamenti per il funzionamento dell'azienda o di settori di essa che superino il limiti di competenza del singolo dirigente;*
  - k) l'adozione formale di atti concernenti la struttura organizzativa dell'azienda, quali l'attivazione dei dipartimenti e dei distretti;*
  - l) la verifica della rispondenza dei risultati dalla gestione alle direttive generali impartite, attraverso il Nucleo di valutazione che da lui è costituito e da lui dipende in via esclusiva;*
  - m) l'approvazione della Pianta organica e delle sue modificazioni;*
  - n) la scelta, la nomina e l'eventuale rimozione :*
    - del direttore amministrativo e del direttore sanitario;*
    - dei dirigenti responsabili dei presidi ospedalieri, dei distretti, dei dipartimenti aziendali e delle funzioni di staff della direzione generale;*
    - dei dirigenti responsabili di: unità operative complesse, strutture semplici a valenza dipartimentale, strutture semplici;*
  - o) la nomina del Collegio Sindacale ;*
  - p) l'attivazione delle procedure per le elezioni del Consiglio dei sanitari e dei Comitati tecnico-consultivi, nonché la relativa nomina e la costituzione del Collegio di Direzione;*
  - q) la delega ai dirigenti per lo svolgimento di funzioni gestionali e di rappresentanza di sua competenza in seno a gruppi di lavoro, commissioni, organismi vari e conferenza di servizi;*
  - r) i ricorsi e le azioni giudiziarie, le liti attive e passive, le transazioni nel valore superiore ad euro 50.000,00, il conferimento di mandati o procure speciali a legali e/o studi associati per la tutela degli interessi dell'Azienda in ogni tipo di controversia: stragiudiziale, e giudiziale di ogni fase e grado;*
  - s) le locazioni di immobili della durata superiore a tre anni;*
  - t) la sottoscrizione di contratti o convenzioni che impegnano l'Azienda nei confronti di terzi per le materie e/o valori a lui riservati,*
  - u) la formalizzazione di tutti quegli atti che la legge, comunque, attribuisce alla sua diretta competenza, in quanto titolare delle funzioni di direzione strategica, di finanziamento e di controllo di gestione;*
  - v) ulteriori funzioni ex art. 4 del D.Lgs 165/2001;*
  - w) l'attribuzioni di incarichi ad esperti;*
  - x) la nomina di commissioni e collegi, per :*
    - la valutazione delle offerte nelle procedure di affidamento di contratti relativi a lavori, beni e servizi;*

- il conferimento di incarichi di direzione di struttura , ovvero la modifica di posizioni giuridico- economiche del personale in servizio;
- il collaudo delle opere e delle attrezzature;
- y) l'indizione di procedure per l'assunzione di personale ed approvazione delle conseguenti graduatorie;
- z) i provvedimenti di mantenimento in servizio nei casi di superamento dei limiti di età;
- aa) i provvedimenti relativi al trasferimento del personale;
- bb) la volontà di contrattare quale dichiarazione d'intento di addivenire ad un contratto di un certo tipo, avente un certo contenuto per le finalità di interesse pubblico ivi indicate, ferme la competenza e responsabilità delle ulteriori fasi procedurali del dirigente responsabile del settore;
- cc) la nomina del responsabile del procedimento nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ovvero:
  - nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, direzione lavori, supporto etc.;
  - nelle procedure relative all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi pubblici, anche nelle procedure ex art 125 del d.lgs 163/2006 e s.m. ed int.;
  - in fase di redazione del programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale e del programma annuale dell'acquisizione di beni e servizi;
- dd) l'approvazione dei progetti relativi ad opere pubbliche ai sensi del d.lgs 163/2006 e s.m. ed i., nonché delle varianti in corso d'opera ex art 132 del d.lgs 163/2006 ,previa necessaria acquisizione di relazione del responsabile del procedimento, articolata e motivata in ordine all'accertamento delle cause, condizioni e dei presupposti di legge che legittimano le varianti de quibus;
- ee) la Gestione liquidatoria della quattro disciolte ULSS(Teramo,Atri, Sant'Omero, Giulianova) in qualità di Commissario Liquidatore, ai sensi del D.lgs 502/1992 e s.m. ed i. e della L.n. 724/1994 e s.m. ed i.;
- ff) l'attribuzione di funzioni datoriali (che allo stato resta confermata fino ad eventuale revisione e successiva nuova determinazione) di cui all'art. 2 del decreto legislativo 9 aprile, n.81 e s.m. ed i. ai Direttori di Dipartimento ed ai dirigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione dei dati personali (c.d. Privacy, D.lgs 20 giugno 2003, n. 196);
- gg) ogni ulteriore provvedimento, atto e/o documento, eventualmente non ricompreso nei punti precedenti, previsto dalla legge e dalla normativa regolamentare anche sopravvenute, quale competenza riservata al Direttore Generale;

2. di **PRECISARE** che, il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3, comma quinquies, del D Lgs 502/92 e s.m. ed int., sono deputati a coordinare e promuovere rispettivamente l'attività dei dipartimenti e dell'unità operative complesse amministrative e dei dipartimenti e dell'unità operative complesse e servizi sanitari, con particolare riferimento per quanto attiene al Direttore Sanitario al coordinamento delle strutture citate nell'adozione di linee-guida e percorsi diagnostico-terapeutici; oltre alla competenza, attribuzioni e compiti legislativamente previsti od attribuiti dall'atto aziendale, le ulteriori funzioni saranno oggetto di specifica delega;

3. di **STABILIRE**, altresì, che:

- le competenze non ricomprese nei punti precedenti costituiscono poteri delegati ai dirigenti formalmente preposti alle strutture operative complesse dell'Azienda;

- *costituisce competenza, propria o delegata, dei dirigenti - con assunzione di diretta responsabilità - l'adozione dei provvedimenti relativi a:*
  - *la direzione delle strutture operative alle quali sono preposti e delle quali sono responsabili nei confronti della Direzione Generale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e delle risorse attribuite;*
  - *la gestione del personale- con la concessione dei congedi ordinari, dei permessi, e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza;*
  - *la globale gestione di tutto il personale da parte dell'unità operativa complessa gestione del personale, per quanto attiene allo stato giuridico ed economico del personale, compresi i provvedimenti di concessione di aspettativa;*
  - *l'adeguamento dell'orario di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico in base alle concrete esigenze del servizio, sulla base dei criteri generali approvati dalla Direzione Generale;*
  - *la gestione dei progetti e dei programmi concordati con la direzione generale, attribuendo ai dirigenti delle strutture operative sottordinate, obiettivi e risorse, concordando appositi piani di lavoro;*
  - *la verifica periodica dei carichi di lavoro e la produttività in conformità al piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs 150/2009;*
  - *l'adozione delle iniziative necessarie nell'ambito del potere disciplinare e delle specifiche responsabilità dettate dal Codice disciplinare e dal Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio di disciplina;*
  - *l'individuazione, ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. ed int., dei responsabili del procedimento, ove non riservata alla competenza del Direttore Generale;*
  - *la formulazione di proposte alla Direzione Generale ;*
  - *l'attribuzione al personale dei trattamenti economici accessori (straordinari, incentivazione, pronta disponibilità, indennità di missione, di rischio etc.) entro i limiti del budget assegnato e nel rispetto del CCNL e dei limiti autorizzati;*
  - *l'adozione degli atti di competenza della propria unità operativa complessa ovvero: gli incarichi relativi alla progettazione, direzione dei lavori, collaudo quando affidati al personale dipendente; l'aggiudicazione, nonché la sottoscrizione dei conseguenti documenti, i relativi rinnovi e/o proroghe consentiti dalla legge, le transazioni **ex art 1965 c.c.** nelle questioni e/o rapporti afferenti il settore di competenza nei limiti di valore pari a euro 50.000,00 con proprio autonomo potere di rappresentanza;*
  - *l'affidamento di lavori, ai sensi di legge e regolamento, per un importo inferiore a € 40.000 e di forniture di beni e servizi per un importo inferiore a €20.000;*
  - *l'approvazione dello stato finale dei lavori e del certificato di ultimazione dei lavori;*
  - *la puntuale gestione dei contratti e convenzioni;*
  - *la gestione diretta dei sinistri e la liquidazione del risarcimento del danno a seguito di parere vincolante della commissione valutazione sinistri, fino ad € 100.000 con provvedimenti di concerto del dirigente responsabile delle Unità operative complesse Affari Generali e Medicina Legale;*
  - *la liquidazione delle spese sul bilancio di previsione, nei limiti budgettari autorizzati con atti del Direttore Generale;*
  - *l'adozione degli atti di gestione espressamente delegati dal Direttore Generale, per le materie a questo riservate;*
  - *l'osservanza di tutti gli adempimenti conseguenti ad oneri ed obblighi contrattuali per quanto di rispettiva competenza;*

- *l'ottemperanza, nello svolgimento della propria attività operativa, a tutte le disposizioni legislative e regolamentari;*
  - *ogni ulteriore provvedimento ed atto, eventualmente non ricompreso nei punti precedenti, previsto dalla legge e dalla normativa regolamentare anche sopravvenute, quale competenza specifica in capo ai dirigenti;*
- *le competenze dei **Direttori di Dipartimento sanitario**: ospedaliero, territoriale e di prevenzione, in attuazione e, comunque, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative(art. 17 bis del D.lgs. 502/92 e s.m. ed i.) e regolamentari, sono individuate come appresso:*

*nel **Dipartimento strutturale**:*

- *la predisposizione - a regime- della proposta di Piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili entro il 30 novembre di ciascun anno e trasmissione dello stesso entro detto termine alla Direzione Generale;*
- *la negoziazione con la Direzione Generale del suddetto Piano delle Attività;*
- *l'esercizio delle funzioni di monitoraggio della realizzazione delle attività dipartimentali programmate nel piano adottato dalla Direzione Generale mediante l'analisi della reportistica trasmessa dall' Unità operativa complessa Controllo di Gestione e l'individuazione ed eventualmente alimentazione di nuovi flussi informativi che si rendano necessari;*
- *la verifica concomitante e di governo delle attività per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con obbligo di rendicontazione trimestrale alla Direzione Generale;*
- *la formulazione, per la realizzazione dei processi organizzativi integrati, di indirizzi operativi e gestionali ai direttori di struttura complessa e semplice afferenti al Dipartimento;*
- *l'attribuzione del budget finanziario, delle risorse umane e strumentali, in relazione agli obiettivi concordati, ai direttori di struttura complessa;*
- *l'approvazione e pubblicazione di percorsi diagnostico-terapeutici concordati con i direttori di struttura complessa;*
- *l'adozione di linee guida operative, di percorsi diagnostico-terapeutici, all'interno del Dipartimento anche mediante interazione con strutture complesse non aggregate al Dipartimento stesso;*
- *la verifica e controllo sull'efficacia e qualità delle prestazioni erogate dalle strutture aggregate inclusa la verifica dell'appropriatezza nell'utilizzazione delle risorse;*
- *la verifica dell'aggregazione funzionale delle unità operative assistenziali all'interno del Dipartimento;*
- *la riduzione della mobilità passiva, qualora esistente, delle strutture afferenti al Dipartimento attraverso la predisposizione di piani operativi da sottoporsi al Direttore Generale in linea con quanto definito nel budget approvato;*
- *l'organizzazione e controllo dell'attività libero professionale intramuraria secondo le direttive generali e regolamentari dell'Azienda;*
- *la proposta alla Direzione Generale di conferimento di incarichi dirigenziali sulla base delle indicazioni dei Direttori di struttura complessa;*

- la partecipazione alla valutazione dei direttori delle unità operative dei dirigenti sanitari del Dipartimento secondo la normativa vigente;
- l'adozione tempestiva di ogni misura in ordine agli eventi sentinella ed indesiderati in materia di rischio clinico con conseguente obbligo di comunicazione all'unità operativa gestione del rischio;
- la convocazione, almeno annuale, dell'Assemblea del Dipartimento;
- la convocazione del Comitato di Dipartimento con cadenza mensile, e comunque quando viene richiesto da almeno un terzo dei componenti, secondo quanto disposto dal regolamento aziendale in materia;
- la relazione annuale sull'attività svolta;

**nel Dipartimento funzionale:**

- la predisposizione - a regime- della proposta di Piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili entro il 30 novembre di ciascun anno e trasmissione dello stesso entro detto termine alla Direzione Generale;
  - la negoziazione con la Direzione Generale del suddetto Piano delle Attività;
  - l'esercizio delle funzioni di monitoraggio della realizzazione delle attività dipartimentali programmate nel piano adottato dalla Direzione Generale mediante l'analisi della reportistica trasmessa dall' Unità operativa complessa Controllo di Gestione e l'individuazione ed eventualmente alimentazione di nuovi flussi informativi che si rendano necessari;
  - l'approvazione e pubblicazione di percorsi diagnostico-terapeutici concordati con i direttori di struttura complessa e semplice
  - l'adozione di linee guida operative, di percorsi diagnostico-terapeutici, all'interno del Dipartimento anche mediante interazione con strutture complesse non aggregate al Dipartimento stesso;
  - la verifica e controllo sull'efficacia e qualità delle prestazioni erogate dalla strutture aggregate;
  - la riduzione della mobilità passiva delle strutture afferenti al Dipartimento in linea con quanto definito nel budget approvato;
  - l'organizzazione e controllo dell'attività libero professionale intramuraria secondo le direttive generali e regolamentari dell'Azienda;
  - la proposta alla Direzione Generale di conferimento di incarichi dirigenziali sulla base delle indicazioni dei Direttori di struttura complessa;
  - l'adozione tempestiva di ogni misura in ordine agli eventi sentinella ed indesiderati in materia di rischio clinico con conseguente obbligo di comunicazione all'unità operativa gestione del rischio aziendale;
  - la convocazione, almeno annuale, dell'Assemblea del Dipartimento;
  - la convocazione del Comitato di Dipartimento con cadenza mensile, e comunque quando viene richiesto da almeno un terzo dei componenti, secondo quanto disposto dal regolamento aziendale in materia;
  - la relazione annuale sull'attività svolta;
- le competenze del **Direttore di Dipartimento amministrativo** sono definite come appresso:
- vengono individuate in quelle afferenti al Dipartimento sanitario di tipo strutturale, se ed in quanto compatibili;

4. di *CONFERMARE* il tipo e la forma dei provvedimenti adottati dai diversi organi aziendali ovvero la deliberazione per gli atti di competenza del Direttore Generale, l'ordinanza per quelli di competenza dei dirigenti, i quali dovranno riportare obbligatoriamente il nominativo del responsabile del procedimento, previamente individuato;

5. di *PRECISARE* che l'adozione di provvedimento in violazione di quanto stabilito nei punti precedenti determina l'illegittimità dell'atto per vizio di incompetenza e conseguente annullabilità dello stesso, configurando in capo al dirigente ed al responsabile del procedimento una specifica e puntuale ipotesi di responsabilità;

6. di *STABILIRE* che il presente atto costituisce modifica ed integrazione, dell'atto di cui all'art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs 30 dicembre 1992, e s.m. ed int.; tutte le disposizioni, regolamentari e non, incompatibili con il presente atto cessano di avere efficacia dalla data di esecutività del presente provvedimento;

7. di *FISSARE*, in capo ai dirigenti, un puntuale obbligo di ritiro e nuova adozione confermativa, nella forma dell'ordinanza, di tutti i provvedimenti adottati in violazione delle disposizioni del presente atto dalla data di insediamento dello scrivente - nel termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di cui al successivo punto 9 - , ferma per i predetti dirigenti ogni eventuale responsabilità che dall'atto viziato dovesse insorgere;

8. di *INDIVIDUARE*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2119 c.c., quale giusta causa per la revoca dell'incarico di Direttore di Dipartimento il mancato raggiungimento degli obiettivi individuati nel piano annuale delle attività;

9. di *DARE* mandato all'U.O.C. *AFFARI GENERALI* di provvedere alla notifica e trasmissione del presente provvedimento a tutti i soggetti destinatari diretti nonché a tutti gli organi regionali di riferimento, per il seguito di rispettiva competenza;

10. di *PRECISARE* che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per l'Azienda Sanitaria Locale di Teramo;

11. di *RENDERE* immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza di procedere alla sua applicazione.”

3. di *PRECISARE* che la pubblicazione del presente atto all'Albo Aziendale assolve tutti gli oneri di pubblicità compreso quello di notifica ai destinatari;

4. di *PRECISARE*, altresì, che il presente provvedimento, a seguito della pubblicazione di cui al punto precedente, sarà consultabile nel sito web aziendale: AREA Regolamenti;

5. di *RENDERE* immediatamente esecutivo il presente provvedimento per le motivazioni espresse in narrativa

*Letto, confermato e sottoscritto.*

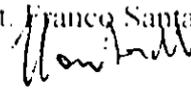
ORIGINALE

Propone il Dirigente dell'U.O.C. che ne attesta la legittimità ed utilità per il servizio pubblico

Il funzionario  
(dott.ssa Valeria Adriana Violante)



Il Dirigente Responsabile  
U.O.C. AFFARI GENERALI  
(dott. Franco Santarelli)



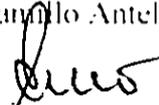
IL DIRETTORE AMM.VO (parere

) Dott. Lucio Ambrosi



IL DIRETTORE SANITARIO (parere

) Dott. Camillo Antelli



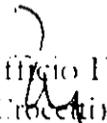
IL DIRETTORE GENERALE  
(Prof. Giustino Varrassi)



La presente Deliberazione viene affissa all'Albo Aziendale Informativo  
il 17 MAR 2012 per 15 giorni consecutivi

Teramo, li 17 MAR 2012

Il titolare p.o. "Ufficio Delibere"  
(sig.ra Rita Crocetti)



Trasmissione al Collegio Sindacale  
dell'Azienda USL di Teramo  
Prot. n. \_\_\_ del \_\_\_

Trasmissione all'Organo Tutorio

Prot. n. \_\_\_ del \_\_\_

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

Il presente documento è stato registrato in data <u>17 MAR 2012</u> al numero <u>17 MAR 2012</u> e ha il numero di protocollo <u>17 MAR 2012</u> .
Il presente documento è stato depositato in data <u>17 MAR 2012</u> al numero <u>17 MAR 2012</u> e ha il numero di protocollo <u>17 MAR 2012</u> .
Il presente documento è stato depositato in data <u>17 MAR 2012</u> al numero <u>17 MAR 2012</u> e ha il numero di protocollo <u>17 MAR 2012</u> .
Il presente documento è stato depositato in data <u>17 MAR 2012</u> al numero <u>17 MAR 2012</u> e ha il numero di protocollo <u>17 MAR 2012</u> .